UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Fondamenti di Costituzione Economica

2122-3-E1601N101

Obiettivi formativi

Il corso ha l’obiettivo di fornire gli strumenti nozionistici e metodologici per comprendere i caratteri fondamentali della Costituzione economica, le principali teorie relative all'intervento dello Stato nelle dinamiche economiche, nonché, da ultimo, le modalità pratiche di attuazione dei principi costituzionali, in particolare nel quadro dell'organizzazione decentrata dell'ordinamento pubblico italiano, nonché in ambito comparatistico. L'insegnamento è pensato ed organizzato appositamente per studenti di un corso di laurea non specificamente rivolto a formare operatori del diritto.

Contenuti sintetici

Il corso è organizzato in modo da porre l'attenzione sul tema dei rapporti fra ordinamento statale ed economia attraverso un approccio multidisciplinare e secondo differenti punti di vista: il passaggio dallo Stato liberale al modello democratico sociale e il diverso modo di concepire l'interventismo statale nei settori economici in ottica nazionale e comparata; l'analisi delle principali teorie economiche; dall'idea di Stato minimo con la protezione dei diritti di libertà alla garanzia dei diritti sociali e il principio di uguaglianza sostanziale; il ruolo dell'Unione europea, in particolare sui temi della concorrenza e del contenimento dell'indebitamento pubblico; il decentramento regionale e il "federalismo fiscale"; la ripartizione delle competenze fra Stato e Regioni ed il principio di sussidiarietà; l'attuazione dei principi del regionalismo differenziato.

Programma esteso

La prima parte del corso si focalizzerà sui seguenti aspetti:

- La storia del pensiero economico.

- Il passaggio dal modello di Stato liberale a quello democratico-sociale... fino ai giorni nostri.

- La questione economica all'interno delle costituzioni della seconda metà del Novecento in ottica comparatistica.

Nella seconda parte del corso, invece, verranno presi in esame:

- I principali riferimenti costituzionali ai rapporti economici (il diritto al lavoro, la tutela della proprietà, l'inziativa economica e i suoi limiti, etc.)

- Il ruolo dell'ordinamento pubblico nella garanzia dei diritti sociali, la concorrenza, le privatizzazioni, il principio di sussidiarietà orizzontale.

- I limiti e il controllo della spesa pubblica (art. 81 Cost.) ed il rapporto con l'Unione europea.

Nella terza parte, infine, si affronterà:

- La ripartizione delle competenze fra Stato e Regioni in ambito economico (art. 117 Cost.)

- Il c.d. federaslimo fiscale (art. 119 Cost.)

- Il regionalismo differenziato (art. 116 Cost.)

Prerequisiti

La conoscenza del diritto costituzionale italiano

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

STUDENTI FREQUENTANTI:

Appunti delle lezioni, articoli e materiali caricati sulla piattaforma e-learning durante il corso da parte del docente. Per agevolare gli studenti nell'individuazione del materiale, verranno indicati, a ridosso dell'inizio dell'insegnamento, testi e articoli il più possibile aggiornati reperibili on-line in modalità open-source ovvero attraverso le banche dati messe a disposizione dall'Università.

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

Per gli studenti non frequentanti il programma d’esame consiste nello studio dei seguenti volumi:

Q. CAMERLENGO, *Costituzione, economia, società*, Cacucci editore, Bari, 2017

S. CASSESE, *La nuova costituzione economica*, Laterza, Bari-Roma, 2021 (solamente il Cap. IX *Il controllo della finanza pubblica*, pp. 356-388)

F. CLEMENTI, L. CUOCOLO, F. ROSA, G.E. VIGEVANI, *La Costituzione italiana. Commento articolo per articolo*, Voll. I e II (solamente gli artt. 41, 42, 43, 47, 81, 116, 117, 118, 119)